

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Or. N° *vedi timbro informativo*

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01180992477741 del 09/07/2019 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.175163 del 14/04/2020.

Oggetto: - Cenedese S.p.A. - Regolamentazione della circolazione in via Trezzo a Mestre - Venezia, per lavori in corrispondenza del passaggio a livello al km 03+880.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione di Venezia, contratto Applicativo n. 30 VE- 2020, relativo all'Accordo Quadro MSA Area Nord-Est n.37-2018 Repertorio di RFI S.p.A. Direzione Acquisti, per l'esecuzione di un programma d'interventi di MSA, manutenzione sistematica dell'armamento ferroviario, sulle linee in esercizio della Rete Ferroviaria S.p.A. nell'ambito delle Direzioni Territoriali Produzione di Milano, Verona, Venezia e Trieste e su binari di altre società del Gruppo Ferrovie dello Stato, di altre Ferrovie Regionali, nonché delle Imprese di Trasporto, da eseguirsi nel triennio 2018- 2020";
- in data 14/04/2020 la Ditta Cenedese S.p.A. con sede a Silea (TV) in via Claudia Augusta n.12/B, ha comunicato di dover eseguire i lavori dal giorno 25/05/2020 al giorno 30/05/2020 in via Trezzo a Mestre, in corrispondenza del passaggio a livello al Km 03+880 della linea ferroviaria Venezia - Trieste;

Considerato che:

- in data 16/04/2020 è stato chiesto alla Ditta Cenedese S.p.A. di anticipare i lavori alla fine del mese di aprile e prima settimana del mese di maggio, visto il ridotto flusso veicolare, dovuto alle restrizioni impartite dal Governo a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19;
- in data 16/04/2020 con mail acquisita con prot. n. 179436 del 16/04/2020, la Ditta Cenedese S.p.A. ha comunicato l'impossibilità di anticipare le lavorazioni imposte dalla Società RFI. S.p.A. sulla scorta di una programmazione e di una priorità degli interventi atti al mantenimento in sicurezza dell'esercizio ferroviario;
- l'intervento prevede la realizzazione di lavori di sostituzione rotaie e traverse, rifacimento dell'attraversamento con la sua messa a norma;
- l'Impresa Esecutrice incaricata dei lavori provvederà a installare opportuna segnaletica stradale di chiusura di via Trezzo e di deviazione della circolazione veicolare sui percorsi alternativi;
- la Ditta Esecutrice dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area di cantiere ed il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

Direttore dott.ssa Stefania Battaglia - Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: sig.ra Addolorata Longo
viale Ancona 59/63 Mestre - Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



- la chiusura di via Trezzo implica la deviazione del servizio pubblico locale e in data 16/04/2020 è stato chiesto alla Società ACTV S.p.A. di esprimere parere;
- in data 17/04/2020 la Società ACTV S.p.A. tramite mail acquisita con prot. n.180470 del 17/04/2020, ha espresso parere favorevole alla chiusura evidenziando anche le deviazioni previste per i servizi di trasporto pubblico locale;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Ditta Cenedese S.p.A. con marca da bollo annullata dall'istante n.01191430563383 del 05/03/2020 acquisita con prot. n.175163 del 14/04/2020;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. di regolamentare la circolazione in via Trezzo a Mestre – Venezia in corrispondenza del passaggio a livello al km 03+880, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1. presegnalare e segnalare i lavori in corso e il divieto di transito in via Trezzo in corrispondenza del passaggio a livello al km 03+880, lungo via Terraglio, lungo viale Garibaldi e via San Donà, nonché lungo la stessa via Trezzo;
- 1.2. istituire il divieto di transito in corrispondenza dell'area dei lavori;
- 1.3. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di comunicare con congruo avviso ai residenti la chiusura della viabilità;
- 1.4. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire sempre e comunque il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero



competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

4. prescrizioni a carattere generale:

- 4.1. costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della Ditta Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 4.2. tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della Ditta Esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3. costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della Ditta Esecutrice;
- 4.4. costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;
- 4.5. costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiana, a cura della Ditta Esecutrice;
- 4.6. la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7. sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8. sarà cura della Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 25/05/2020 fino al 30/05/2020.



La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 17 aprile 2020

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(*) atto firmato digitalmente

(*) *Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*